

## "IMAGING NEURORADIOLOGICO NELL'ORECCHIO INTERNO"

**Emiliano Milazzo** - S.Palma, M.Guarnaccia, A.Todeschini, P.Cardini, E.Genovese

Introduzione. L'incidenza della ipoacusia neurosensoriale unilaterale nel bambino è tuttora difficile da determinare poiché spesso viene diagnosticata solo in età scolare. Studi recenti hanno riportato una prevalenza del 0.1-0.13% in questa fascia di età. L'anamnesi, a volte indicativa per la presenza di fattori di rischio, non è sempre sufficiente a determinarne la causa e la prognosi. Inoltre, non così di rado si pone la diagnosi differenziale con forme "psicogene".

La TAC della rocca petrosa può fornire informazioni utili in quanto consente di identificare i casi di ipoacusia dovuti a malformazione dell'orecchio interno. Le malformazioni della parete ossea dell'orecchio interno sono relativamente rare, rappresentando circa il 20% dei casi di ipoacusia neurosensoriale congenita, mentre il rimanente 80% è verosimilmente legato solo a patologia della porzione membranosa, con struttura ossea normale.

La classificazione ancora maggiormente in uso è quella di Jackler (1987) che suddivide le malformazioni cocleari in: aplasia labirintica completa, aplasia cocleare, ipoplasia cocleare, partizione incompleta (Mondini), cavità comune. Sulla partizione incompleta esistono ancora delle controversie, attualmente vengono distinte due forme: tipo I caratterizzata da aspetto cistico della coclea e dilatazione vestibolare, tipo II caratterizzata da una coclea con giro basale normale e apice dilatato, minima dilatazione vestibolare e acquedotto vestibolare allargato.

Casi clinici. Gli autori presentano 3 casi (2 femmine, 1 maschio) di ipoacusia neurosensoriale unilaterale ad esordio infantile, nei quali lo studio mediante imaging ha portato alla diagnosi di malformazione dell'orecchio interno, in particolare un caso di partizione incompleta tipo I ed uno di labirintite ossificante.

Conclusioni. La diagnosi di ipoacusia neurosensoriale monolaterale nell'infanzia richiede una attenta valutazione audiologica nonché l'ausilio di uno studio accurato mediante TAC ed eventualmente RMN .